



COMUNICATO STAMPA

A Brescia l'incontro delle Cattedre UNESCO Italiane

Da giovedì 23 a sabato 25 febbraio la Cattedra UNESCO dell'Università degli Studi di Brescia, in collaborazione con la Rete Italiana delle Cattedre UNESCO Italiane e l'Associazione Culturale CARME, organizza l'evento "Brescia Porto di Mondi. La cultura racconta le migrazioni"

Un forum di discussione sui molteplici aspetti del fenomeno migratorio e dei modelli di integrazione, con un focus su Brescia, uno dei territori italiani a maggior prevalenza di residenti stranieri

Brescia, 21 febbraio 2023 – La Cattedra UNESCO dell'Università degli Studi di Brescia "Formazione e rinforzo delle risorse umane per lo sviluppo sanitario nei Paesi a risorse limitate", in collaborazione con la Rete Italiana delle Cattedre UNESCO Italiane e l'Associazione Culturale CARME, in occasione di Brescia Bergamo Capitale italiana della Cultura 2023, ospita l'incontro delle Cattedre UNESCO italiane "Brescia Porto di Mondi. La cultura racconta le migrazioni". L'evento, in programma da giovedì 23 a sabato 25 febbraio, presso l'Associazione culturale CARME nel quartiere del Carmine, simbolo del fenomeno migratorio e di integrazione della città di Brescia, è rivolto alla comunità e agli studenti al fine di:

- creare un forum di discussione poliedrico e multidisciplinare sui molteplici aspetti del fenomeno migratorio e dei modelli di integrazione, con un focus sulla città di Brescia;
- avvicinare la comunità a interventi e testimonianze di esperti, professionisti e rappresentanti;

- avvicinare la comunità al fenomeno migratorio oggi attraverso performance culturali (performance musicale e cinematografica).

Già dal secolo scorso l'Italia si è rivelata non solo un Paese di transito, ma anche un Paese di permanenza. In particolare, **la Provincia di Brescia rappresenta uno dei territori italiani a maggior prevalenza di residenti stranieri**, che arrivano al **12,4% a livello provinciale** ed al **19% a livello cittadino**, ospitando oltre **145 differenti nazionalità nel suo tessuto sociale**.

Brescia rappresenta dunque un laboratorio di convivenza ed integrazione, dove i valori dell'UNESCO possono contribuire a studiare in maniera oggettiva e scientifica il fenomeno nei suoi aspetti economici, sociali e culturali.

Il fenomeno migratorio e i principi dell'UNESCO

La migrazione e l'integrazione sono temi di grande importanza nella società globale di oggi. Circa 281 milioni di persone, equivalenti al 3,6% della popolazione mondiale, vivono attualmente in un luogo diverso da quello in cui sono nate. La migrazione è un fenomeno antico, che ha accompagnato l'umanità fin dalla sua origine, e continua a rappresentare sia una sfida che un'opportunità importante per le società contemporanee, offrendo un contributo significativo alla diversità culturale e al progresso sociale ed economico. L'integrazione – che non significa omologazione - di persone provenienti da culture diverse può contribuire alla coesione sociale, alla comprensione interculturale e allo sviluppo di una società più aperta e inclusiva. Inoltre, la migrazione può generare un importante flusso di conoscenze, competenze e talenti che concorrono allo sviluppo di nuove soluzioni e stimolano l'innovazione.

Per garantire un'integrazione effettiva, è necessario creare le condizioni per l'accesso ai servizi essenziali, l'educazione e la formazione, nonché la partecipazione attiva alle attività sociali e culturali. Il ruolo delle università e della cultura in questo contesto è fondamentale. Le università sono al centro della produzione, trasmissione e diffusione delle conoscenze, e possono contribuire a promuovere l'integrazione attraverso l'educazione, la formazione e la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, promuovendo un'educazione che aiuti gli studenti a diventare cittadini e cittadine globali, in linea con i principi dell'UNESCO. L'educazione e la ricerca devono garantire che la diversità culturale sia valorizzata e protetta, al fine di sostenere una società più coesa e inclusiva.

L'UNESCO infatti rivolge un particolare interesse al fenomeno migratorio ed alle sue implicazioni, al fine di comprendere i legami tra migrazione e istruzione e le sfide poste dall'istruzione interculturale, dalla mobilità degli studenti e dal riconoscimento internazionale delle qualifiche; e per affrontare le dimensioni sociali dei cambiamenti climatici e della migrazione, in particolare per quanto riguarda la governance, i conflitti, i diritti umani e il diritto internazionale, la parità di genere, lo sviluppo economico e umano e la salute pubblica. Tali attività sono in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che riconosce il valore positivo intrinseco delle migrazioni per lo sviluppo dei popoli e delle nazioni sia di origine che di destinazione e richiama con forza la necessità di "rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili le migrazioni e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite".

Le Cattedre UNESCO Italiane

Il Programma UNITWIN/UNESCO Chairs, lanciato nel 1992, promuove la collaborazione internazionale interuniversitaria e l'organizzazione in rete per rilanciare le capacità istituzionali attraverso la condivisione di conoscenze e il lavoro collaborativo. Una Cattedra UNESCO viene istituita

per un periodo di quattro anni tramite un accordo sottoscritto dal Direttore Generale dell'UNESCO e dal Rettore dell'università o dell'istituto di ricerca. Le Cattedre UNESCO sono in grado di fornire esperti e mediatori tra il mondo accademico, la società civile, le comunità locali, la ricerca e la politica, dimostrando la propria utilità nell'informare i decisori politici, stabilire nuove iniziative didattiche, generare innovazione attraverso la ricerca e contribuire all'arricchimento di programmi universitari esistenti promuovendo, allo stesso tempo, la diversità culturale. Il network internazionale annovera ad oggi più di 870 cattedre, di cui oltre 40 sono Cattedre UNESCO italiane. E' stata recentemente istituita la Rete delle CATTEDRE UNESCO e UNITWIN Italiane ReCUI, evoluzione del progetto: "Dialoghi delle Cattedre UNESCO: un laboratorio di idee per il mondo che verrà", al fine di rappresentare una community capace di sviluppare, disseminare, trasferire e adattare best practices nazionali e internazionali e di rappresentare adeguatamente gli aderenti alla ReCUI a livello nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle dimensioni di sostenibilità e al raggiungimento dei Sustainable Development Goals.

CARME

C.A.R.M.E. è il Centro Arti Multiculturali e Etnosociali aperto e attivo grazie all'impegno di un'associazione culturale nel cuore del quartiere più difficile e vitale di Brescia: il Carmine che con la sua variegata multi-etnicità e la sua storia è laboratorio di un ampio progetto di rigenerazione urbana. In questo contesto nasce CARME: un luogo-contenitore, che produce e condivide arte e cultura, aperto e in dialogo con il quartiere e la città. Promuove e sostiene l'incontro e il confronto tra persone, oggetti, linguaggi, culture, provenienti da luoghi diversi; CARME offre mostre temporanee, residenze artistiche, produzione di teatro, danza, cinema, arti visive, musica e cultura digitale. È un luogo dove si creano open-call, incontri e tavole rotonde sul sistema dell'arte contemporanea, progetti transdisciplinari e interculturali, ed è spesso aperto per momenti conviviali e informali con abitanti del quartiere. CARME nasce dalla volontà dei cittadini di valorizzare l'ex chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, già sala civica, con un'identità da laboratorio per il dialogo e l'aggregazione sociale e culturale. A loro si sono uniti i professionisti del settore, per renderla un punto di riferimento artistico e culturale internazionale con uno sguardo proiettato al multiculturalismo.

Giovedì 23 Febbraio 2023

**Brescia, porto di mondi: la cultura racconta le migrazioni: Incontro delle Cattedre UNESCO Italiane
presso Associazione Culturale CARME, Via delle Battaglie 61, Brescia**

| | |
|---------------------|---|
| 14.00 – 14.30 | Accoglienza e registrazione |
| 14.30 – 14.45 | Introduzione all'evento |
| 14.45 – 15.05 | I determinanti delle migrazioni – Le migrazioni come determinante di salute Francesco Castelli <i>Cattedra UNESCO Training and empowering human resources for health development in resource-limited countries, Università degli Studi di Brescia</i> |
| 15.05 – 15.25 | Migrazioni e sviluppo nel paese di origine e di destinazione Raimondo Cagiano de Azevedo <i>Cattedra UNESCO Population, Migrations and Development, Università Sapienza</i> |
| 15.25 – 15.45 | L'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati tra sfide e opportunità Domenico Simeone e Diego Mesa <i>Cattedra UNESCO Education for Human Development and Solidarity among Peoples, Università Cattolica del Sacro Cuore; CIRMIB-Centro di Iniziative e Ricerche sulle Migrazioni, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia</i> |
| 15.45 – 18.00 | Migrazioni: una storia antica Antonio Guerri <i>Cattedra UNESCO Anthropology of Health. Biosphere and Healing Systems, Università di Genova</i> <i>Jean Monnet Module "Santé – Women on the move across Europe and health right: gender, health, and inequalities"</i> Degrado ambientale, cambiamenti climatici e movimenti di persone: le migrazioni ambiente-clima correlate Massimo Zortea <i>Cattedra UNESCO Engineering for Human and Sustainable Development, Università di Trento</i> In cerca di luoghi da abitare. Uomini e spazi in transizione Paola Raffa e Natalina Carrà <i>Cattedra UNESCO Mediterranean Landscapes in Context of Emergency, Università di Reggio Calabria</i> Diritti e Doveri del Migrante. Solidarietà ed Educazione Civica Serena Montefusco <i>Cattedra UNESCO Bioethics and Human Rights, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum e Università Europea di Roma</i> Il Passaporto UNESCO sulle qualifiche per rifugiati e migranti vulnerabili Annateresa Rondinella <i>Cattedra UNESCO Sustainable Energy Communities, Università di Pisa</i> <i>Cattedra UNESCO On Futures of Education for Sustainability, Pontificia Università Lateranense</i> I corridoi universitari promossi da UNHCR: l'esperienza all'Università Iuav di Venezia Giovanna Marconi e Solomon Elala Seyoum <i>Cattedra UNESCO Social and Spatial Inclusion of International Migrants, Urban Policies and Practices, Università Iuav di Venezia</i> |
| Evento CARME | |
| 18.00 – 20.00 | Concerto <i>Coleur d'Afrique</i> e aperitivo Cibox Tutti con musica dal vivo (con contributo liberale a partire da 7 euro) |

Venerdì 24 Febbraio 2023

Le Cattedre UNESCO Italiane incontrano i luoghi della Cultura di Brescia e della sua Università

| | |
|---|---|
| 11.30 – 12.30 | Incontro riservato alle Cattedre UNESCO Italiane – <i>Salone Apollo</i> Le attività di accoglienza, integrazione ed internazionalizzazione promosse dalle Università: L'esperienza dell'Università di Brescia, dialogo e confronto |
| <i>Brescia, porto di mondi: la cultura racconta le migrazioni</i> <i>presso Associazione Culturale CARME, Via delle Battaglie 61, Brescia</i> | |
| 15.00 – 15.15 | Accoglienza |
| 15.15 – 15.30 | Introduzione e obiettivi Francesco Castelli <i>Rettore dell'Università degli Studi di Brescia</i> <i>Cattedra UNESCO Training and empowering human resources for health development in resource-limited countries</i> |
| 15.30 | Integrazione ed Equità: Bene Comune Franco Valenti, Referente Lombardia IDOS Roberto Cammarata, <i>Consiglio Comunale di Brescia</i> Camilla Bianchi, <i>Coordinamento provinciale degli Enti locali per la Pace e la Cooperazione internazionale</i> Roberto Memme, <i>Associazione ADL a Zavidovici</i> Roberto Zini, <i>Associazione Industriale Bresciana</i> |
| 17.00 | Luoghi di incontro e dialogo Alessandro Sipolo, <i>Cooperativa K-Pax Onlus</i> Don Roberto Ferranti, <i>Ufficio per i Migranti e per il dialogo interreligioso della Diocesi di Brescia</i> Omar Ajam, <i>Centro Culturale Islamico</i> Giulio Vita, <i>La Guarimba</i> |
| Evento CARME | |
| 18.30 - 20.00 | Aperitivo Ciboxtutti con Dj set (con contributo liberale a partire da 5 euro) |
| 20.30- 23.00 | La Guarimba Festival: presentazione in presenza del Fondatore Giulio Vita e proiezione di una selezione di corti d'autore internazionale a tema migrazioni Prenotazione: https://bit.ly/guarimba_carme (con contributo liberale a partire da 7 euro) |

Sabato 25 Febbraio 2023

Evento CARME

| | |
|---------------|--|
| 21.00 - 23.00 | La Guarimba Festival: proiezione di una selezione di corti d'autore internazionale a tema migrazioni Prenotazione: https://bit.ly/guarimba_carme (con contributo liberale a partire da 7 euro) |
|---------------|--|